



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA LOMBARDIA

Al revisore dei conti

Al Sindaco

Oggetto: Comune di Rocca Susella (PV) – Relazioni dell’organo di revisione sui rendiconti degli esercizi finanziari 2017 e 2018. – Chiusura dell’istruttoria.

Dall’analisi delle relazioni dell’organo di revisione sui rendiconti 2017 e 2018, redatte ai sensi dell’articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, non sono state riscontrate irregolarità tali da richiedere una specifica pronuncia della Sezione.

Si dispone, pertanto, tenuto conto della situazione finanziaria complessiva dell’ente e delle attestazioni dell’organo di revisione, l’archiviazione del questionario sui rendiconti 2017 e 2018, raccomandando, in ogni caso:

- 1) una scrupolosa attenzione agli equilibri di cassa, a fronte di uno squilibrio di parte capitale pari a -110.257,76 € nell’esercizio 2017, al fine di preservare i futuri equilibri di bilancio;
- 2) di monitorare lo smaltimento dei residui attivi e passivi, specie se di anzianità superiore ai due anni;
- 3) di prestare la massima attenzione alla corretta ed esaustiva compilazione dei questionari.

In continuità con quanto rappresentato da questa Sezione, in occasione dell’esame sul rendiconto dell’esercizio 2016, con nota prot. n. 22532 del 4 novembre 2019, si ritiene doveroso rinnovare la raccomandazione a provvedere alla determinazione del fondo pluriennale vincolato per le spese correnti e le spese di investimento, qualora ne ricorrano i presupposti, nonché di attenersi scrupolosamente, per la corretta quantificazione del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità, da stanziare



CORTE DEI CONTI

nel bilancio di previsione e da accantonare nel risultato di amministrazione, ai criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011, rivolto a tutte le tipologie di entrata previste dallo stesso principio, dando "adeguata illustrazione" delle ragioni che hanno portato all'esclusione di eventuali poste creditorie.

È opportuno ricordare, infatti, che il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità costituisce un istituto fondamentale della nuova contabilità finanziaria, finalizzato ad evitare, in un'ottica di prevenzione di futuri squilibri di bilancio, che l'Ente, per finanziare le proprie uscite, possa utilizzare entrate per le quali l'effettivo incasso è incerto.

Si comunica, altresì, che i controlli eseguiti sulla sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale hanno evidenziato la mancata pubblicazione dei prospetti delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo negli esercizi 2017 e 2018, benché i menzionati prospetti risultino regolarmente trasmessi tramite applicativo ConTe.

Sul punto si rammenta che secondo l'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 31 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito *internet* dell'ente locale. Il prospetto deve essere conforme allo schema tipo adottato con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 23 gennaio 2012, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 28 del 3 febbraio 2012.

Si richiama, pertanto, all'osservanza degli obblighi di trasmissione e di pubblicazione e a provvedere alla pubblicazione dei prospetti relativi agli esercizi 2017 e 2018 sul sito istituzionale – sezione "Amministrazione trasparente" – **entro 7 giorni dal ricevimento della presente tramite applicativo ConTe.**

Alla verifica di questi aspetti della gestione si provvederà nell'ambito dei successivi controlli, a partire da quelli sul rendiconto dell'esercizio 2019.

La Sezione si riserva, in ogni caso, di effettuare ulteriori verifiche su aspetti della gestione finanziaria che coinvolgono i rapporti tra l'ente locale e gli organismi partecipati il cui approfondimento si dovesse rivelare necessario anche a seguito dell'esame del piano di razionalizzazione delle società partecipate.

Si precisa, peraltro, che il controllo condotto dalla Sezione per gli aspetti trattati e la metodologia adottata non necessariamente esaurisce gli aspetti di irregolarità che possono essere presenti nella gestione degli enti, né quelli che possono profilarsi sulla base delle informazioni complessivamente rese nei questionari.



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114237

e-mail: lombardia.controllo.pv@corteconti.it | pec: lombardia.controllo@corteconticert.it

La conclusione dell'esame nei termini sopra esposti non implica, pertanto, una valutazione positiva sugli aspetti non riscontrati o non emersi dalle informazioni e dai dati acquisiti.

Si richiama, infine, l'obbligo di pubblicazione dei rilievi della Corte dei conti nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il magistrato istruttore
(dott. Francesco Liguori)



CORTE DEI CONTI